Presentazione unità di lavoro 1

ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO CASTELLO - LATTARICO
SCUOLA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO - LATTARICO
DOCENTE/I COINVOLTO/I	prof. Claudio Garritano (Tecnologia), prof.ssa Francesca Chimenti (Italiano), prof.ssa Sandra Ventura (Italiano), prof.ssa Emma De Rose (Italiano), prof.ssa Giuliana Esposito (Italiano), prof.ssa Maria Pia Forte (Sostegno), prof.ssa Maddalena Pace (Sostegno), prof.ssa Enrica Ventura (Sostegno)
TITOLO UNITÀ DI LAVORO	CAMPI SEMANTICI TRA ANTICO E NUOVO: IL "RIUSO" LESSICALE NELLA TERMINOLOGIA INFORMATICA
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITÀ	L'obiettivo primario non è solo conoscere e utilizzare i termini concessi in prestito dalla lingua inglese, ma anche far riconoscere, conoscere, comprendere e usare in modo appropriato la terminologia informatica in lingua italiana, essendo in grado di delineare l'evoluzione dei singoli termini nella storia fino al loro utilizzo attuale in campo informatico. Parallelamente tale unità dovrà tendere: • Verso lo sviluppo di competenze scientifico-tecnologiche e logico-comunicative attraverso la progettazione, l'esecuzione e la divulgazione di attività laboratoriali. • A promuovere le *life skills* aiutando gli alunni a scoprire e valorizzare le proprie attitudini naturali e ad orientare efficacemente le loro future scelte; • A migliorare la motivazione all'apprendimento mediante attività didattiche laboratoriali che rispondono alla domanda di ricerca di senso

SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE
Comprendere, interpretare criticamente e produrre testi scientifici attraverso la conoscenza e l'uso appropriato del lessico settoriale	Applicare in modo appropriato i linguaggi settoriali disciplinari
ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA	
Utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzionalità. Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici.	
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO	ABILITÀ COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO
Conoscere le applicazioni tecnologiche ed i principi di funzionamento dei componenti informatici	• Effettuare prove e semplici • Pianificare le diverse fasi di un progetto • Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi

SEZIONE METODOLOGICA	
METODOLOGIA DI LAVORO	
«....Il laboratorio, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia….». dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 Quindi si cercherà sempre di partire da esempi tratti dalla realtà sensibile, secondo un approccio induttivo teso a stimolare negli allievi la curiosità e il piacere della scoperta. In tale direzione si colloca il ***Cooperative Learning,*** teso ad un apprendimento ''significativo'' e motivato mediante uno "scambio all'interno dell'esperienza", in un processo di costruzione sociale di conoscenze e competenze tramite il sostegno di membri più competenti.	
ATTIVITÀ	
Guidati dai docenti che forniranno il materiale necessario quali attrezzi, memorie di massa, lettori e tastiere (fase 1), attraverso lo smontaggio e il rimontaggio di componenti del computer (fase 2), gli alunni incrementeranno abilità, conoscenze e competenze e, parallelamente, realizzeranno un glossario dei termini tecnici incontrati durante i laboratori,inglesi e non, con particolare attenzione a quei termini (memoria, lettore, binario ecc.) della lingua italiana che hanno ampliato il loro significato originario una volta applicati all'informatica (fase 3). Le attività si svolgeranno in aula, per gruppi di 4-5 alunni raccolti intorno ad un'apposita postazione di lavoro.	
SEZIONE VALUTAZIONE	
ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI	
OSSERVAZIONI DI PROCESSO	
Durante il percorso saranno presi in considerazione: • Autonomia e responsabilità individuale e collettiva rispetto al compito • Modalità organizzative e procedurali • Modalità di interazione con gli altri, con particolare riferimento all'inclusione, all'integrazione ed al miglioramento del clima relazionale	
VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
Prova semi-strutturata	Riorganizzazione in modo strutturato delle esperienze effettuate attraverso la realizzazione di learning-object da condividere

Presentazione unità di lavoro 2

ISTITUZIONE SCOLASTICA COINVOLTA NEL PROGETTO	ISTITUTO COMPRENSIVO TORANO C.LLO - LATTARICO
SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEDEDI TORANO CENTRO E SARTANO
DOCENTI COINVOLTI	1. D'ALESSANDRO SIMONETTA (LETTERE) 2. ADAMO GIUSEPPINA (LETTERE) 3. GERACE ANNA LAURA (LETTERE) 4. CARNEVALE GIULIA (MATEMATICA E SCIENZE) 5. SCARPELLI PATRIZIA (MATEMATICA E SCIENZE) 6. PALMIERI PATRIZIA (MATEMATICA E SCIENZE) 7. NAPOLITANO DORA (SOSTEGNO)
TITOLO UNITÀ DI LAVORO	**RI…SCRIVIAMO LA …SCIENZA E LA … MATEMATICA**
MOTIVAZIONE FORMATIVA DELLA SCELTA DI QUESTA UNITÀ	L'UDL nasce dalla manifestata esigenza degli alunni di operare nella conoscenza della lingua italiana, nel lessico specifico delle discipline, attraverso modalità innovative, pratiche e immediate, supportate dalla nuova tecnologia. È risaputo che i cosiddetti "nativi digitali" si "scontrano" con il codice linguistico ufficiale registrando una notevole disaffezione verso le più (un tempo) consuete modalità di oggettivazione del pensiero: la parola scritta o l'espressione orale, prediligendo, invece, codici espressivi istantanei, gergali, ideografici che meglio rispondono all'esigenza corrente dei nostri tempi: la velocità, il subito, l'adesso : fast – soon – now. Da tempo risente di tale aspetto la struttura sintattica relativa al periodo: i ragazzi sono portati a scrivere poco, utilizzando frasi semplici o con coordinate, con l'uso del tempo verbale presente o passato del modo indicativo, limitando la strutturazione delle proposizioni al solo livello di coordinazione (testi paratattici e non più ipotattici), da questo ne consegue una più volte sperimentata difficoltà nella decodifica del testo espositivo ovvero dei manuali di studio che, in molti casi, risultano incomprensibili agli alunni. L'attività cognitiva propria della comunicazione espressiva linguistica presuppone, invece, una dilatazione spazio – temporale direttamente proporzionale al grado di sviluppo della competenza nell'uso della lingua che è la risultante della somma dello sviluppo delle abilità: • ascolto e parlato, • lettura, • scrittura, • comprensione e produzione scritta e orale, • riflessione linguistica(fonologia – ortografia – morfologia – sintassi - lessico) e della pratica comunicativa linguistica riassunta nel termine " interazione" ovvero "azione, reazione, influenza reciproca di cause, fenomeni, elementi, forze, e (relativamente alla lingua) di natura psicologica e sociale che generano feed back positivi e negativi tali da motivare la coesione sociale e lo scambio comunicativo". Uno degli effetti che risente di tale prassi comunicativa è rappresentato da un notevole calo dell'impegno nello studio e nella produzione/esposizione orale. Il più delle volte il libro di testo risulta essere per lo studente il nemico da affrontare e sempre più spesso da evitare. Le difficoltà oggettive relativamente alle carenze espositive degli studenti negli anni della Scuola Secondaria di I Grado, si evidenziano anche in relazione alla scarsa volontà di partecipazione alla discussione, un calo, insomma, nell'oralità in senso stretto, quasi un rifiuto verso un'intenzionalità comunicativa articolata e complessa a favore di una manifestazione di pensiero monosillabica, disarticolata e diretta. La difficoltà nello studio delle discipline incide anche nella scelta dei libri di testo, molte volte il docente è propenso a scegliere un testo "più semplice" rispetto ad un testo comunque più valido e completo ma con un linguaggio "più difficile".

	È necessario sottolineare l'importanza che ricoprono le competenze linguistiche e comunicative per un'efficace opera di apprendimento della matematica in generale e in particolare nella formalizzazione di un modello. Il ragionamento deduttivo proprio della formalizzazione rappresenta una delle parti più importanti, se non forse la più importante, del fare matematica, cioè del produrre teorie matematiche. Le attività proposte mirano a implementare lo studio delle discipline attraverso un approccio ludico e competitivo, attraversando i "confini" propri della disciplina per raggiungere gli ambiti di competenza del codice alfanumerico e del linguaggio specifico della Matematica e della peculiarità del linguaggio scientifico. La lingua delle discipline di studio, infatti, appartiene ai linguaggi definiti specialistici e presenta degli elementi che lo studente non può ricavare dalle competenze relative alla lingua di cui è già in possesso. Lo studente incontra notevoli difficoltà nello studio di una disciplina e diversamente articolate: le maggiori e più faticose sono quelle di capire i concetti non sempre semplici e chiari, e soprattutto c'è anche quella di comprendere la lingua –italiana- attraverso cui questi concetti vengono esposti. Infatti tutti i manuali di studio fanno riferimento a un sistema di conoscenze presumibilmente accessibili per lo studente. Quando infatti non è in possesso delle strutture lessicali e semantiche specifiche e di pertinenza della disciplina, egli non può "padroneggiare" il testo, non lo può comprendere, non può rielaborarlo e tantomeno riferirlo in produzione orale autonoma.
SEZIONE RIFERIMENTI AL CURRICOLO	
COMPETENZA DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA (dai PSP)	ALTRE COMPETENZE
Lingua italiana: Competenza globale • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Competenza specifica • Sa scrivere testi di tipo e di forma diversa anche utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale. Matematica: Competenza globale • Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Competenza specifica: • Sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici Scienze: Competenza globale • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Competenza specifica • Sa osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	**1.** Comunicazione nella madrelingua: leggere, comprendere e analizzare e scrivere testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. **2.** Imparare ad imparare: impara a pianificare, organizzare e rivedere testi di tipo espositivo, lavorando sia in gruppo che individualmente su un elaborato e prodotto multimediale per imparare a identificare i punti di forza e di debolezza del proprio lavoro; **3.** Competenze sociali e civiche: assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunitaria. **4.** Consapevolezza ed espressione culturale: sviluppare abilità in ambito creativo e digitale. **5.** Spirito di iniziativa ed intraprendenza: pianificare e organizzare il proprio lavoro realizzando semplici progetti adeguati all'uso ed allo scopo. **6.** Competenze digitali: Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone

ALTRE COMPETENZE PER LA DISCIPLINA Lingua italiana: Competenze globali • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento Competenze specifiche • Sa usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri • Sa riconoscere ed analizzare la struttura della frase semplice e della frase complessa, sa usare correttamente le strutture grammaticali. • Sa applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Saper utilizzare strumenti e criteri per la revisione del testo in vista della stesura definitiva. Matematica: Competenze globali • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Competenze specifiche: • Sa utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. • Sa rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; • Sa rilevare dati significativi, analizzarli,	

interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo; • Sa riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici Scienze: Competenze globali • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Competenze specifiche • Sa osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni.	
CONOSCENZE COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO	ABILITÀ COINVOLTE NELL'UNITÀ DI LAVORO
Lingua italiana: • Conoscere testi misti e testi non continui. • Conoscere gli aspetti peculiari della tipologia testuale informativo/descrittivo e della sua funzione. • Scrivere testi espositivi con l'uso del lessico specifico della disciplina. • Conoscere ed utilizzare i diversi tipi di dizionario. Matematica: • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina • Conoscere tecniche, metodologie e strumenti per raccogliere, analizzare e schematizzare dati. • Conoscere le tecniche di calcolo e le procedure risolutive di un problema. Scienze: • Conoscere il linguaggio specifico della disciplina • Conoscere le procedure e le fasi di osservazione, di analisi e di verifica di un fatto o di un fenomeno. • Conoscere la procedura per rappresentare e schematizzare attraverso i grafici o in tabelle un fatto o un fenomeno osservato.	Lingua italiana: • Leggere, comprendere e analizzare testi misti e testi non continui. • Riconoscere le caratteristiche testuali del testo espositivo. • Riconoscere le caratteristiche linguistiche del testo espositivo: uso della terza persona, utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, uso di termini specifici. • Scrivere articoli/testi espositivi misti e non continui. Matematica: • Applicare il linguaggio formalizzato ed il lessico specifico della disciplina • Individuare e selezionare le procedure di calcolo e di risoluzione di un problema • Discriminare i dati significativi per applicare varie procedure di organizzazione, analisi e sintesi di un problema o di un fenomeno. Scienze: • Applicare in maniera adeguata al contesto il linguaggio specifico della disciplina • Schematizzare e rappresentare attraverso mappe, grafici e tabelle un argomento di studio o un fenomeno osservato • Esporre in forma scritta e orale un argomento di studio anche con il supporto delle TIC

SEZIONE METODOLOGICA

METODOLOGIA DI LAVORO

Le attività proposte sono rivolte alle classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado dei plessi di Torano Centro (Corso A) e Sartano (Corso C).

Al fine di promuovere e favorire il più ampio coinvolgimento di tutti gli allievi e l'inclusione degli alunni BES, saranno attivate diverse metodologie che prendono comunque atto dall'obiettivo di **promuovere un'esperienza di apprendimento in situazione scolastica**, in cui l' apprendimento è intenzionale e organizzato attraverso sequenze di attività, con testi espositivi di tipo disciplinare scolastico e manuali di studio con cui gli alunni hanno familiarità.

In quest'ottica, le attività proposte saranno tese allo sviluppo di un atteggiamento strategico verso lo studio ovvero verso la capacità di comprendere e rielaborare testi espositivi, lavorando con i compagni in modalità cooperativa - **cooperative learning -**, preferibilmente nel piccolo gruppo. I gruppi saranno eterogenei al loro interno, ma equilibrati in relazione al grado di possesso delle abilità. Soprattutto per le classi prime o per quelle classi dove non siano ben chiare le modalità didattiche e le metodologie laboratoriali e di lavoro cooperativo, sarà preferibile procedere con lezioni frontali introduttive a tali metodologie, a piccole sperimentazioni e quando i gruppi saranno "pronti" si procederà alla presentazione dell'UDA. In questa fase molto utile risulta essere il **brainstorming** che facilita da un lato la predisposizione al "fare" creando delle aspettative ed agendo sulla motivazione, dall'altro consente di sondare le loro pregresse conoscenze ed esperienze relative ai testi espositivi e alle attività di studio relative alle discipline scientifiche.

Una volta avviati i gruppi di lavoro, gli studenti attiveranno le fasi di sviluppo ed esecuzione del compito e saranno coadiuvati dai docenti che come registi, terranno desta l'attenzione di ogni allievo sulla consapevolezza, la finalità e il senso nonché lo scopo di quanto devono realizzare in itinere e in finale.

ATTIVITÀ

L'UDL "**RI…SCRIVIAMO LA …SCIENZA E LA … MATEMATICA** " sarà proposta in un'articolazione di tre UDA pluridisciplinari applicabili nelle tre classi della Scuola Sec. Di I Grado in modalità di progettazione didattica per classi parallele o in modalità trasversale. In dettaglio:

1. UDA n.1 "***Io scienziato…Alla scoperta del lessico della Scienza"*** [riscrivere una pagina/un capitolo del libro di scienze, realizzare il glossario ed esporre oralmente fasi e procedure esecutive, fatti e fenomeni osservati]
2. UDA n.2 "***Problematica#mente…la lingua dei numeri, delle formule, di calcoli e dei problemi"*** [riscrivere il testo di un problema o di un procedimento formalizzato, modificare l'uso dei tempi dei verbi per agevolarne la comprensione, realizzare il glossario, spiegare oralmente e in forma scritta fasi e procedure applicate e le eventuali opzioni risolutive]
3. UDA n.3 ***"Scientifico-italiano, le parole della scienza nelle opere e nei testi dal mito alla letteratura".*** [leggere, analizzare e riscrivere parti di testi letterari di argomento scientifico, da Dante a Leonardo, da Galileo a Newton, realizzare il glossario con analisi storica del lessico specifico utilizzato, riscrivere il testo ed applicare le procedure di analisi per la comprensione del fenomeno descritto con particolare riferimento all'astronomia, alle costellazioni ed alla mitologia classica e nordica.]

Le attività specifiche per ogni UDA saranno descritte nelle schede allegate alla presentazione dell'UDL "**RI…SCRIVIAMO LA …SCIENZA E LA … MATEMATICA** "

SEZIONE VALUTAZIONE

ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

L'accertamento degli apprendimenti prevede la valutazione sia dei prodotti finali che dei processi attivati.

Sono predisposte griglie di osservazione dei processi attivati, test di verifica per le abilità e conoscenze e rubriche di valutazione per le competenze.

OSSERVAZIONI DI PROCESSO

Indicatori

- Partecipazione e impegno
- Capacità comunicative ed espressive
- Autonomia
- Capacità logiche, critiche e creative
- Autovalutazione
- Gestione dei tempi

Livelli

A Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper

utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VERIFICA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ	VERIFICA DELLA/E COMPETENZA/E
Prodotto finale1 **Compito autentico:** *Realizzare un semplice elaborato – testo espositivo(in formato cartaceo e digitale) relativo ad un argomento di studio delle discipline scientifiche corredato da esemplificazioni ed illustrazioni, immagini, glossario delle parole non conosciute ed individuazione dei concetti e delle parole chiave.* **Quesiti a risposta multipla** **Rubrica di valutazione del prodotto** **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo** **Prodotto finale 2** **Compito di realtà:** " *Professori per un giorno", progettare, organizzare e realizzare un convegno- conferenza su temi e argomenti di carattere scientifico.* **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo**	**Prodotto finale1** **Compito autentico:** *Realizzare un semplice elaborato – testo espositivo(in formato cartaceo e digitale) relativo ad un argomento di studio delle discipline scientifiche corredato da esemplificazioni ed illustrazioni, immagini, glossario delle parole non conosciute ed individuazione dei concetti e delle parole chiave.* **Prodotto finale 2** **Compito di realtà:** " *Professori per un giorno", progettare, organizzare, e realizzare un convegno- conferenza su temi e argomenti di carattere scientifico.* **Diario di bordo** **Scheda di autovalutazione dell'alunno** **Scheda di autovalutazione del lavoro di gruppo** **Griglia di osservazione del lavoro di gruppo** **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo**

SEZIONE RI-CONTESTUALIZZAZIONE

NOTE PER LA RI-PROGETTAZIONE DELL'UdL:

Nelle fasi di sperimentazione dell'UDL saranno previste occasioni di riflessioni "a caldo", in itinere e finali sulle diverse modalità di esecuzione o applicazione del progetto. Gli esiti di tali momenti di condivisione saranno riportati come indicazioni specifiche per l'applicazione o riformulazione delle attività e saranno, inoltre, esplicitati le possibili interconnessioni disciplinari ed espansioni in ambiti linguistici L2.

Indicazioni per l'applicazione:
(da completare a seguito della sperimentazione)

Scheda generale di progettazione delle Unità di Apprendimento

UDL **RI…SCRIVIAMO LA …SCIENZA E LA … MATEMATICA**

Unità d'Apprendimento pluridisciplinari - "Testi misti: il testo espositivo/informativo" **Disciplina/e – titolo**	**Italiano – Scienze – Matematica** • ***UDA n.1***= "***Io scienziato…Alla scoperta del lessico della Scienza"*** • ***UDA n.2= Problematica#mente…la lingua dei numeri, delle formule, di calcoli e dei problemi"*** • ***UDA n.3="Scientifico-italiano, le parole della scienza nelle opere e nei testi dal mito alla letteratura.***	
Destinatari (classe, gruppi, età alunni...)	Per tutte le classi della Scuola Sec. Di I Grado	
Competenza/e da sviluppare (generali /trasversali)	**1. Comunicazione nella madrelingua**: leggere, comprendere e analizzare e scrivere testi di vario tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. **2. Imparare ad imparare**: impara a pianificare, organizzare e rivedere testi per realizzare, lavorando sia in gruppo che individualmente un elaborato e prodotto multimediale (un testo espositivo/informativo) e per imparare a identificare i punti di forza e di debolezza del proprio lavoro; **3. Competenze sociali e civiche:** assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli di partecipazione attiva e comunitaria. **4. Consapevolezza ed espressione culturale:** sviluppare abilità in ambito creativo e digitale. **5. Spirito di iniziativa ed intraprendenza:** pianificare e organizzare il proprio lavoro realizzando semplici progetti adeguati all'uso ed allo scopo.	
Competenze specifiche (sintesi di abilità e conoscenze lingua italiana)	• Conoscere le caratteristiche di altri linguaggi comunicativi: il giornale, riviste specializzate, siti web, ecc • Comprendere e analizzare testi misti e testi non continui: testi espositivi e saggi brevi, schemi e tabelle, grafici e mappe concettuali. • Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per scrivere ed elaborare un semplice elaborato di tipo espositivo su un fatto e fenomeno osservato o studiato in ambito scientifico. • Cogliere l'importanza e la funzione del linguaggio e delle tecniche espositive tese a descrivere e a rendere chiari e comprensibili fatti e fenomeni del mondo che ci circonda. • Cogliere gli aspetti peculiari della tipologia testuale informativo/espositivo e della sua funzione.	
Obiettivo/i da acquisire	• Leggere, comprendere e analizzare testi misti e testi non continui. • Riconoscere le caratteristiche testuali del testo informativo/espositivo. • Riconoscere le caratteristiche linguistiche del testo informativo/espositivo: uso della terza persona, uso del tempo presente, utilizzo di termini specifici e del lessico proprio della disciplina. • Scrivere articoli/testi informativi/descrittivi misti e non continui. • Utilizzare le immagini nel testo e comporre testi e didascalie funzionali alle immagini selezionate.	
Contenuti	• Le principali caratteristiche di un testo espositivo/informativo • La descrizione oggettiva e l'uso dell'immagine a supporto della realtà della descrizione (comunicazione mista: codice iconico e codice verbale) • Le caratteristiche del testo informativo: scopo, chiarezza, oggettività	
Compito autentico	Realizzare un semplice elaborato – testo espositivo(in formato cartaceo e digitale) relativa ad un argomento di studio delle discipline scientifiche corredato da esemplificazioni ed illustrazioni, immagini e con il glossario delle parole non conosciute ed individuazione dei concetti e delle parole chiave.	
Risorse (cartacee, online, materiali, professionali,...)	**Dettaglio (riferimento specifico)**	**FUNZIONE**

Libri di testo	• **R. Zordan "Autori e lettori" Fabbri Editori vol.1 -2 -3** (antologia) • **S. Zanoli "WOW…SCIENZE" VOL.1+DVD-ROM+HUB YOUNG+CONTENUTI DIGITALI A. Mondadori Scuola** • **L. Leopardi " Scienze Focus" – Garzanti** • **R. Zordan "Datti una regola" Fabbri editore** • **A. Montemurro "DIGIMAT+VOL.2 -3 +QUAD. COMPETENZE+LIBRO DIG. De Agostini**	Conoscenze teoriche sulla tipologia testuale da analizzare Conoscenze teorico-pratiche sui sistemi di trasmissione delle informazioni scientifiche ed uso delle immagini sul libro di scienze Analisi della distribuzione di grafici e tabelle in un testo di scienze e loro guide alla lettura Manuale per lo studio dell'impostazione e realizzazione di mappe, grafici e tabelle
Giornali e riviste specializzate **Risorse e materiali**	• **"Focus" A. Mondadori** • **"Focus junior" A. Mondadori** • **PQM Giovanna Mayer, Stefania Pozio "Dai dati alle tabelle, prime rappresentazioni"** • **PQM Roberta Bandinelli "Il lessico delle materie di studio"** • **PQM Gabriella Ravizza "Leggere per studiare"** • **PQM A. V. Saura "Il dizionario in classe"** • **PQM Giovanna Mayer, Stefania Pozio "Impariamo a leggere i grafici"** • **PQM Rosetta Zan "Problemi e parolacce"** • **PQM Brunetto Piochi, Fabio Brunelli, Stefania Cotoneschi "Misurare il corpo"** • **Ilaria Pecorini I Linguaggi scientifici** • **Claudio Marazzini. L'italiano della scienza. Non solo poeti, santi e navigatori** • **R. Gualdo La scienza morbida** • **P. Bianucci Che cos'è una notizia scientifica?** • **P. Bianucci La divulgazione scientifica sui giornali italiani** • **Isabella Marini. Le scienze** • **Anna Whittle Laboratori**	Lettura dei testi e degli articoli di un periodico specializzato in divulgazione scientifica. Analisi e discriminazioni degli aspetti principali del linguaggio compositivo di un testo espositivo/informativo in una rivista specializzata. Metodologie e approcci didattici. Didattica laboratoriale Avviamento all'analisi del testo espositivo e del lessico specifico della disciplina
Siti web	• www.cruscascuola.it • www.iprase.tn.it • www.mondadorieducation.it/sta/Obiettivo-Competenze	Lettura ed analisi di attività e progetti, schede e documentazioni, risorse on-line
Pc e tablet	• **Ricerche on –line**	Risorse on –line da utilizzare come materiale di studio per la progettazione e come materiale iconografico perla realizzazione e documentazione delle varie fasi dell'attività e del compito finale.

Descrizione fasi	Azioni del docente	Azioni dello studente	Ambiente/Risorse /Strumenti	Tempi
1° **fase della progettazione**	L'insegnante, attraverso, una lezione partecipata presenta l'UDA alla classe, esplicita le competenze da raggiungere. Fissa obiettivi, tempi, modalità di lavoro, tecnologie informatiche da usare .	Gli alunni ascoltano, pongono domande di chiarimento, partecipano alla definizione dei tempi, delle modalità di lavoro e della costituzione dei gruppi di lavoro.	Aula Docente di Italiano e matematica Libri di testo, LIM, PPT di presentazione sul testo espositivo-visione di alcuni materiali di progettazione	1 h
2° **Fase esplorazione : la narrazione e la presentazione**	Il docente presenta il tema – problema: "Perché e come comprendere e riscrivere una pagina di scienze?" .Gli studenti vengono coinvolti in una prima esplorazione a partire dalle loro "teorie ingenue" (teorie del senso comune) e/o conoscenze acquisite. L'insegnante svolge una lezione partecipata sul testo informativo-espositivo e sui testi misti servendosi di esempi pratici tratti dalla quotidianità e proponendo l'analisi di alcune riviste specializzate	Gli alunni: - intervengono ed espongono le proprie conoscenze relative all'argomento con opportuni commenti sulle attività svolte (*abilità orali- uso di lessico specifico)* - ascoltano gli interventi dei compagni sulle varie fasi dell'esperienza e formulano precisazioni, correzioni, approfondimenti ; - si confrontano sull'uso del lessico e sui registri linguistici.	Aula Docente di Italiano Libri di testo, LIM, computer, riviste specializzate	2 h
3° **Fase dell'attivazione dei processi attuativi Lezione partecipata- lavoro di gruppo**	L'insegnante propone alla classe dei diverse tipologia di approccio per la comprensione, decodifica e produzione di un testo espositivo. La necessità del glossario per la decodifica dei termini specifici. Si apre il dibattito per cercarne le caratteristiche e le differenze e si ragiona in merito alla scelta della soluzione migliore per la realizzazione del	Ascoltano, dibattono, portano esempi tratti dalla quotidianità e creano mappe, schemi e piani di lavoro. Realizzano una bozza di testo espositivo.	Aula	2 h

	prodotto. Si presenta la " Rubrica di valutazione" del prodotto al fine di porre in evidenza le caratteristiche qualitative e quantitative del prodotto finale			
4° **Fase dell'esecuzione**	Il docente - sostiene il lavoro degli alunni; -osserva i comportamenti dei singoli -forma i gruppi di lavoro - assegna compiti e funzioni - fornisce chiarimenti sul prodotto finale e le caratteristiche che lo stesso deve possedere sottolineando che il testo deve essere pensato per essere compreso da tutti. - registra le osservazioni sulle griglie per la compilazione della rubrica di osservazione del comportamento dei singoli e del gruppo.	Gli studenti individualmente e per gruppi -svolgono ricerca al fine di acquisire livelli di conoscenza formalizzata relativa al "prodotto" da realizzare; Gli studenti nel proprio gruppo di lavoro: assumono ruoli e funzioni; scelgono la tipologia del "prodotto" da realizzare; discutono il lavoro svolto; costruiscono un modello di testo e una breve presentazione del prodotto; chiariscono e discutono le scelte effettuate; elaborano il prodotto finale	Aula	10h

VERIFICA E VALUTAZIONE

Competenze (generali /trasversali)	**Tipologia di verifica**	**Tempi di somministrazione**	**Criteri di valutazione**
1. **Comunicazione nella madrelingua**. 2. **Imparare ad imparare**. 3. **Competenze sociali e civiche.** 4. **Consapevolezza ed espressione culturale** 5. **Spirito di iniziativa ed intraprendenza**	**Prodotto finale1** **Compito autentico:** *Realizzare un semplice elaborato – testo espositivo(in formato cartaceo e digitale) relativa ad un argomento di studio delle discipline scientifiche corredato da esemplificazioni ed illustrazioni, immagini e con il glossario delle parole non conosciute ed individuazione dei*	**Tempi di elaborazione e presentazione del prodotto finale**	**Rubrica di valutazione in 4 livelli**

	concetti e delle parole chiave. **Prodotto finale 2** **Compito di realtà:** " *Professori per un giorno", progettare, organizzare, e realizzare un convegno- conferenza su temi e argomenti di carattere scientifico.* **Diario di bordo** **Scheda di autovalutazione dell'alunno** **Scheda di autovalutazione del lavoro di gruppo** **Griglia di osservazione del lavoro di gruppo** **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo**		
Competenze specifiche (sintesi tra abilità e conoscenze)	**Tipologia di verifica**	**Tempi di somministrazione**	**Criteri di valutazione**
• Conoscere le caratteristiche di altri linguaggi comunicativi: il giornale, riviste specializzate, siti web, ecc • Comprendere e analizzare testi misti e testi non continui: testi espositivi e saggi brevi, schemi e tabelle, grafici e mappe concettuali. • Utilizzare le conoscenze e le abilità apprese per scrivere ed elaborare un semplice elaborato di tipo espositivo su un fatto e fenomeno osservato o studiato in ambito scientifico. • Cogliere l'importanza e la funzione del linguaggio e delle tecniche espositive tese a descrivere e a rendere chiari e comprensibili fatti e fenomeni del mondo che ci circonda. • Cogliere gli aspetti peculiari della tipologia testuale informativo/espositivo e della sua funzione.	**Prodotto finale1** **Compito autentico:** *Realizzare un semplice elaborato – testo espositivo(in formato cartaceo e digitale) relativa ad un argomento di studio delle discipline scientifiche corredato da esemplificazioni ed illustrazioni, immagini e con il glossario delle parole non conosciute ed individuazione dei concetti e delle parole chiave.* **Quesiti a risposta multipla** **Rubrica di valutazione del prodotto** **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo** **Prodotto finale 2** **Compito di realtà:** " *Professori per un giorno", progettare, organizzare, e realizzare un convegno- conferenza su temi e argomenti di carattere scientifico.* **Rubrica di valutazione delle competenze** **Rubrica di osservazione dell'alunno nel lavoro di gruppo**	**Tempi di elaborazione e presentazione del prodotto finale** **1h**	**Griglia di valutazione** **Rubrica di valutazione in 4 livelli**

Allegato 2

Materiali per l'osservazione e la valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GLOBALE DELLE PRESTAZIONI E DEL PRODOTTO FINALE

Livelli	A Avanzato	B Intermedio	C Base	D Iniziale
Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della completezza e della corretta esecuzione. Risulta pertinente e organico	Il prodotto è completo, corretto e pertinente	Il prodotto è completo in modo essenziale e corretto. Risulta in parte, pertinente e organico	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate.
Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alla discussione, si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene il gruppo.	Partecipa alla discussione, si impegna nel lavoro individuale e collabora con il gruppo.	Partecipa in modo discontinuo alla discussione, si impegna nel lavoro individuale su sollecitazione e collabora con il gruppo.	Partecipa alla discussione solo se stimolato, si impegna nel lavoro individuale in modo discontinuo e collabora con il gruppo.
Capacità comunicative ed espressive	Utilizza nella riflessione in modo pertinente le conoscenze acquisite. Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove con pertinenza	Mostra una capacità comunicativa ed espressiva adeguata al compito da rappresentare	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	Comunica utilizzando un lessico essenziale e mirando ad una comunicazione minimale
Autonomia	mostra autonomia nello svolgimento del compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. È di supporto agli altri in tutte le situazioni	Mostra Autonomia nello svolgimento del compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.	Mostra autonomia nello svolgimento del lavoro di gruppo.	Prosegue nello svolgimento del lavoro con azioni di toutoring
Capacità logiche, critiche e creative	Eccellenti capacità logiche e critiche, spiccate le doti creative	Coglia a pieno la struttura logica e affronta in modo critico il lavoro da svolgere.	Coglie gli aspetti logici essenziali e mostra senso critico con alcuni spunti creativi	Individua semplici processi logici e mostra in alcune situazioni senso critico
Gestione del tempo	Svolge il compito nel pieno rispetto dei tempi	Svolge il compito nel rispetto dei tempi	Il compito è svolto nel rispetto parziale dei tempi	Il lavoro è svolto nel limite del tempo accordato
Autovalutazione	E' in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	E' in grado di valutare il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	E' in grado di valutare il proprio lavoro	E' in grado di valutare gli aspetti essenziali del proprio lavoro

RUBRICA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

INDICATORI	A Avanzato	B Intermedio	C Base	D Iniziale
Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente alla discussione, si impegna nel lavoro individuale, promuove e sostiene il gruppo.	Partecipa alla discussione, si impegna nel lavoro individuale e collabora con il gruppo.	Partecipa in modo discontinuo alla discussione, si impegna nel lavoro individuale su sollecitazione e collabora con il gruppo.	Partecipa alla discussione solo se stimolato, si impegna nel lavoro individuale in modo discontinuo e collabora con il gruppo.
Capacità comunicative ed espressive	Utilizza nella riflessione in modo pertinente le conoscenze acquisite. Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove con pertinenza	Mostra una capacità comunicativa ed espressiva adeguata al compito da rappresentare	Trasferisce i saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	Comunica utilizzando un lessico essenziale e mirando ad una comunicazione minimale
Autonomia	mostra autonomia nello svolgimento del compito, nella scelta degli strumenti e delle informazioni. E'di supporto agli altri in tutte le situazioni	Mostra Autonomia nello svolgimento del compito, nella scelta degli strumenti e/o delle informazioni.	mostra autonomia nello svolgimento del lavoro di gruppo.	Prosegue nello svolgimento del lavoro con azioni di toutoring
Capacità logiche, critiche e creative	Eccellenti capacità logiche e critiche, spiccate le doti creative	Coglia a pieno la struttura logica e affronta in modo critico il lavoro da svolgere.	Coglie gli aspetti logici essenziali e mostra senso critico con alcuni spunti creativi	Individua semplici processi logici e mostra in alcune situazioni senso critico
Autovalutazione	E' in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	E' in grado di valutare il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	E' in grado di valutare il proprio lavoro	E' in grado di valutare gli apsetti essenziali del proprio lavoro

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Nome e Cognome:…… Classe:……. Data:……..

Titolo del compito:

Autovalutazione	- Sono in grado di formulare giudizi sulla mia prestazione in rapporto ai compiti richiesti - Sono consapevole dei miei punti di forza e delle mie debolezze
Quali attività ho saputo fare meglio?	□ Progettare l'attività □ Lavorare nel gruppo per eseguire il compito □ Revisionare il compito □ Tutte le fasi di esecuzione □ Solo alcune…….
Che cosa ho imparato da questo lavoro? Cosa so e so fare adesso che prima non sapevo o non sapevo fare?	□ Conosco e discrimino la tipologia testuale relativa al testo informativo/espositivo □ So applicare strategie per ricercare e costruire un linguaggio accattivante e coinvolgente per il lettore □ Ho appreso la funzione e il rapporto tra testo e immagini. □ Ho imparato a valorizzare il mio ruolo e il mio lavoro nel gruppo. □ Sono in grado di condividere le ie idee e le mie scelte con gli altri.
In quale attività ho incontrato maggiore difficoltà? Che cosa non sono riuscito a fare?	□ Nessuna □ In alcune……. □ Solo in……. □ In tutte perché…….. ……
Quali strategie di lavoro ho adoperato?	□ Studio individuale □ Lavoro di gruppo (cooperative learning) □ Scambio di informazioni e spiegazioni tra compagni di classe (Peer education) □ Uso di strumenti digitali □ Elaborazione di appunti, schemi, mappe concettuali □ Altro: ……
Ho chiesto aiuto all'insegnante?	□ No, perché mi sentivo sicuro □ Sì, perché avevo alcuni dubbi
Che cosa potrei fare per migliorare il mio modo di lavorare?	□ Prestare maggiore attenzione alle indicazioni dell'insegnante e alla lettura dei contenuti □ Chiedere spiegazioni su ciò che non mi è chiaro □ Curare maggiormente la qualità dei miei elaborati □ Essere più calmo e concentrato nello svolgimento delle attività □ Recuperare alcune conoscenze che dovrei avere già acquisito □ Gestire meglio il tempo di lavoro □ Collaborare nel gruppo in maniera più costruttiva □ Utilizzare meglio le risorse a disposizione □ Altro:……
Nel complesso il lavoro svolto mi sembra:	□ Ottimo □ Buono □ Approssimativo/limitato agli aspetti essenziali

I.C.Torano Castello - Lattarico
Scuola sec. Di I Grado Sede di……..
a.s. 2017/2018
Scheda monitoraggio fasi

UDL RI…SCRIVIAMO LA …SCIENZA E LA … MATEMATICA

Titolo dell'UDA	
Docenti partecipanti	
Docenti coinvolti nella progettazione e sperimentazione UDA	
Spazi utilizzati	

Partecipazione e interesse

Classi coinvolte:				
Alunni(numero):	Alunni partecipanti a più della metà delle lezioni previste (numero): Media degli alunni presenti alla singola lezione (numero):			
Coinvolgimento/interesse degli alunni	□ Ottimo	□ Buono	□ Sufficiente	□ Scarso

TITOLO DELL'UDA

_____

MONITORAGGIO FASI

Prima fase PROGETTAZIONE	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso
Ascolto				
Attenzione				
Comprensione				

SECONDA FASE **ESPLORAZIONE**	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso
Ascolto				
Partecipazione				
Uso del linguaggio specifico				

TERZA FASE **Fase dell'attivazione dei processi attuativi**	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso

Lezione partecipata-lavoro di gruppo				
Ascolto				
Rielaborazione autonoma				
Capacità logiche				
Rielaborazione scritta				

QUARTA FASE ESECUZIONE	Ottimo	Buono	Sufficiente	Scarso
Lavoro di gruppo				
Capacità organizzative				
partecipazione				
impegno				
Suddivisione dei ruoli				

Ricaduta

Alla fine del percorso gli alunni hanno tratto beneficio soprattutto sul piano:

□- del comportamento □ - nelle competenze disciplinari

□- motivazione allo studio □- competenze metodologiche

□- socializzazione □- competenze nell'uso di strumenti

□- altro _____

Difficoltà riscontrate

□ nei tempi	
□ nell'organizzazione	
□ negli spazi	
□ negli strumenti	
□ di coordinamento	
□ di comunicazione/relazione	

Prodotti finali

Il progetto si è concluso con un prodotto finale	□ si (specificare)	□ no
Il prodotto finale è stato pubblicato/presentato	□ si	□ no

Stato di soddisfazione del docente

	molto	abbastanza	poco
obiettivi raggiunti			
contenuti			
metodi			
organizzazione			
tempi e durata			
partecipazione			
interesse			
documentazione			
valutazione			
altro			

Punti di forza del progetto	
Area di miglioramento	

Eventuali precisazioni:

Data

I docenti coinvolti

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO

Nome e Cognome:…… Classe:…… Data:……..
Titolo del compito:

Argomento	☐ Il testo narrativo ☐ Il testo poetico ☐ Il testo descrittivo/ informativo ☐ Il testo informativo/espositivo
Scopo del lavoro	☐ Realizzare un testo espositivo ☐ Realizzare un PPT ☐ Scrivere un testo ☐ Realizzare un'indagine
Il gruppo ha lavorato in maniera costruttiva?	☐ Sì, perché tutti hanno contribuito alla realizzazione del compito ☐ In parte, perché in alcune fasi di esecuzione, solo alcuni hanno lavorato in modo costruttivo. ☐ No, perché alcuni non lasciavano spazio agli altri ☐ No, perché non tutti hanno contribuito alla lavorazione del compito
Ciascuno ha dato il suo contributo?	☐ Sì, perché il gruppo di lavoro era ben organizzato ed ognuno aveva un ruolo specifico ☐ In parte, perché il gruppo di lavoro non aveva una ben definita divisione di ruoli e compiti. ☐ No, perché nel gruppo di lavoro il ruolo di leader non era ben definito ed alcuni hanno monopolizzato l'attività ☐ No, perché non erano chiari nel gruppo la distribuzione dei ruoli e dei compiti
Come sono stati divisi i ruoli all'interno del gruppo?	☐ In modo idoneo e corrispondente alle esigenze di lavoro ☐ In modo in parte idoneo ma poco corrispondente alle esigenze di lavoro. ☐ Non in modo idoneo, perché nel gruppo alcuni ruoli e alcuni compiti non erano ben suddivisi e poco corrispondenti alle esigenze di lavoro. ☐ Il lavoro di gruppo non ha funzionato perché non erano definiti in modo chiaro la distribuzione dei ruoli e dei compiti
Ti sei sentito adeguato al compito che hai svolto all'interno del gruppo?	☐ Sì, perché è stato pienamente corrispondente alle mie capacità ed ai miei interessi ☐ In parte e a seconda di quanto ero competente sul tema e di quanto più mi incuriosiva ☐ No, perché non corrispondeva alle mie capacità ed ai miei interessi ☐ No, perché nel gruppo di lavoro non mi è stato dato il giusto ruolo
Se ti capitasse di dover lavorare con lo stesso gruppo, cosa ti piacerebbe migliorare?	☐ Nulla perché ho lavorato nel migliore dei modi possibili ☐ La ripartizione di alcuni ruoli (ad esempio cambiare il leader) ☐ La collaborazione tra i componenti del gruppo perché è stata un po' difficoltosa ☐ La ripartizione dei compiti per sperimentare nuove attività e ruoli ☐ Preferirei non lavorare con lo stesso gruppo
Quali sono state le difficoltà nel lavorare insieme?	☐ Nessuna ☐ Alcune legate alla comunicazione (non sempre sono stato ascoltato) ☐ Alcune legate all'organizzazione (non tutti svolgono i loro lavori in maniera opportuna) ☐ Alcune legate alla sovrapposizione di ruoli (a volte alcuni vogliono fare tutto e non tengono conto del parere degli altri) ☐ Molte perché non si riesce a lavorare bene insieme, si crea solo confusione.
Quali i vantaggi?	☐ Ho potuto imparare e fare nuove cose insieme ☐ Mi sono sentito più sicuro condividendo i miei dubbi e le mie perplessità ☐ Mi sono scoperto più capace di fare le cose ☐ Nessun vantaggio se non quello di far fare le cose agli altri
Vi siete ascoltati e rispettati reciprocamente?	☐ Sì, perché c'è stata piena condivisione e rispetto delle idee ☐ Non sempre, perché in alcune occasioni c 'è stato chi voleva imporre le proprie idee ma siamo riusciti a mediare ☐ Non sempre, perché solo alcuni potevano esprimere liberamente le proprie idee

	□ No, perché ognuno ha lavorato per conto proprio, molti non hanno per niente collaborato
Hai avuto difficoltà a relazionarti con qualche membro del gruppo?	□ No, perché si è stabilito un positivo ambiente di lavoro □ A volte e con alcuni, quando c'è stata poca condivisione □ A volte e con il leader che è stato poco collaborativo □ Sì, perché con il leader perché non concedeva ascolto e voleva imporre le proprie soluzioni
Ti è piaciuto lavorare in questo gruppo?	□ Sì, perché mi sono divertito ed ho imparato a conoscere e fare molte cose □ No, perché è stato stressante e noioso
Hai posto attenzione al lavoro degli altri? Hai collaborato?	□ Sì, perché era legato a quello degli altri e così potevo svolgerlo in modo opportuno e migliorarlo □ No, perché ognuno ha lavorato per conto proprio
Hai messo a disposizione degli altri la tua esperienza e le tue conoscenze?	□ Sì, perché era necessario e costruttivo per elaborare il compito. □ No, perché nessuno lo ha fatto e non era necessario in quanto ognuno ha lavorato per conto proprio
Quale gruppo ha lavorato meglio? Perché?	□ Tutti , in particolare il mio perché c'è stata piena condivisione di idee e strategie □ Solo alcuni tra cui il mio, perché vi era più interesse e passione per le cose da fare □ Solo alcuni perché erano più concentrati □ Nessuno perché ognuno faceva le cose per conto proprio e alcuni, invece, non facevano nulla

DIARIO DI BORDO

Nome e Cognome:…… Classe:…… Data:……..
Titolo del compito:
Data di inizio e di fine del lavoro. ……

Scopo del lavoro	□ Realizzare un testo espositivo □ Realizzare un PPT □ Scrivere un testo □ Realizzare un'indagine	
Tema principale	□ Il testo narrativo □ Il testo poetico □ Il testo descrittivo/ informativo □ Il testo informativo/espositivo	
Fasi e procedure	***(barrare le voci interessate e numerare la successione delle fasi di lavoro.)*** □ Progettazione □ □ Ricerca delle risorse □ □ Organizzazione dei materiali □ □ Studio individuale □ □ Lavoro di gruppo □	□ Produzione □ □ Dibattito in classe □ □ Confronto tra pari □ □ Revisione □ □ Presentazione del lavoro □ □ Autovalutazione □
Risorse adoperate	□ Libri di testo □ Giornali e riviste specializzate □ Siti web □ PC e Tablet □ LIM	
In generale ho trovato utile ed interessante il lavoro svolto?	□ Sì, perché mi ha molto appassionato ed incuriosito □ No, perché è stato inutile e noioso	
Su quali aspetti avrei potuto fare di più?	□ Su tutti perché ogni cosa si può sempre migliorare □ Su alcuni, ad esempio sull'impostazione grafica avendo più competenze □ Su nessuno perché ho già fatto del mio meglio	
Credo di aver raggiunto l'esito previsto?	□ Sì, perché abbiamo prodotto un buon lavoro □ Abbastanza anche se il prodotto poteva essere migliore □ No, perché i risultati raggiunti non sono buoni	
Quale argomento tra quelli trattati mi è piaciuto di più e mi piacerebbe approfondire?	□ Le fasi di esecuzione e di realizzazione del PPT e del prodotto multimediale □ _____ □ _____ □ Nessuno	
Quali aspetti del lavoro svolto mi serviranno d'esperienza per attività simili in futuro?	□ Tutte □ Il lavoro di gruppo □ La realizzazione del testo □ Le procedure per fare una ricerca	
Quali criticità sono emerse durante il lavoro? **Quali metodi ho adoperato per trovare una soluzione?**	□ Difficoltà di relazionarmi nel gruppo e affinamento delle capacità di mediazione □ Difficoltà di reperire i materiali individualmente ma con minore difficoltà lavorando nel gruppo □ Nessuna	
Quali errori ho commesso più frequentemente? Sono stato in grado di attivare l'autocorrezione?	□ Errori relativi al non rispetto dei tempi e delle consegne □ Errori relativi alle procedure di ricerca □ Nessun errore	
Che cosa mi è piaciuto del percorso fatto?	□ Tutto □ Lavorare in gruppo □ Realizzare il prodotto □ Niente	

Come mi sono sentito durante lo svolgimento delle attività? ***(barrare le voci interessate)***	☐ Sicuro ☐ Incerto ☐ Bisognoso di guida ☐ Soddisfatto dei risultati ☐ Concentrato ☐ Distratto ☐ Ansioso ☐ Disponibile ☐ Demotivato ☐ Collaborativo ☐ Propositivo ☐ Motivato ☐ Annoiato ☐ Non adeguato al contesto di lavoro
Quali progressi ritengo di aver fatto rispetto ai lavori precedenti?	☐ Molti, soprattutto dal punto di vista della relazione e socializzazione con gli altri ☐ Molti relativi alle mie conoscenze ed ho imparato a fare nuove cose ☐ Alcuni legati alle conoscenze apprese ☐ Nessuno perché l'attività è stata inutile e noiosa
Quali osservazioni ha fatto l'insegnante rispetto al mio lavoro?	☐ Mi ha sempre incoraggiato ed ha apprezzato il mio contributo ☐ A volte ha sottolineato i miei errori ☐ Mi ha richiamato spesso all'attenzione ☐ Nessuno

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Dimensioni delle competenze	**Livello A (avanzato)**	**Livello B (intermedio)**	**Livello C (base)**	**Livello D (iniziale)**
Padronanza delle risorse (conoscenze e abilità)	Utilizza con sicurezza e proprietà le conoscenze ed abilità acquisite	Utilizza la maggior parte delle conoscenze ed abilità utili allo svolgimento del compito	Utilizza conoscenze ed abilità di base	Utilizza conoscenze e abilità solo se guidato
Riconoscimento del bisogno	Mostra consapevolezza del bisogni comunicativo e del contesto di lavoro in cui si trova	Si pone domande in rapporto al bisogno comunicativo e al contesto di lavoro in cui si trova	Coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto di lavoro in cui si trova	Se guidato, coglie gli aspetti essenziali del bisogno comunicativo e del contesto di lavoro in cui si trova
Comprensione	Comprende gli elementi principali e accessori del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende autonomamente gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale	Seguendo le informazioni fornite, comprende gli elementi principali del messaggio/testo e il suo significato globale
Interpretazione	Mette in relazione in modo originale contenuti e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Mette in relazione contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Seguendo le indicazioni fornite, mette in relazione contenuto e forma del testo con il suo patrimonio di esperienze e conoscenze	Opera qualche relazione tra contenuto e forma del testo e il suo patrimonio di esperienze e conoscenze
Rielaborazione	Utilizza in autonomia e con originalità quanto ascoltato/ letto in funzione del proprio scopo	Utilizza autonomamente quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Utilizza gli elementi essenziali di quanto letto/ascoltato in funzione del proprio scopo	Sulla base delle indicazioni fornite, utilizza letto/ascoltato in funzione del proprio scopo
Autoregolazione	Individua comportamenti efficaci in funzione di scopo e contesto	È capace di monitorare autonomamente i propri comportamenti e li adatta di conseguenza	È capace di monitorare autonomamente i propri comportamenti e la loro efficacia	Su invito dell'insegnante è capace di monitorare autonomamente i propri comportamenti e li adatta di conseguenza
Motivazione	Mostra interesse,	Mostra	Mostra interesse	Se stimolato,

	curiosità ed è propositivo verso l'attività svolta	interesse e curiosità	verso l'attività svolta	mostra interesse verso l'attività svolta
Disponibilità all'ascolto e al lavoro	☐ Mostra interesse e curiosità verso ciò che ascolta, fa e vede fare agli altri, distinguendo le informazioni e i comportamenti principali e necessari da quelli accessori. Individua i fattori che agevolano o ostacolano le attività da svolgere	☐ Mostra interesse e curiosità verso ciò che ascolta e/o fa riuscendone a cogliere il significato e il valore globale	☐ Alterna momenti di attenzione a momenti di distrazione	☐ Presta attenzione all'ascolto solo se stimolato e per breve tempo
Interazione	☐ Nel lavoro di gruppo è collaborativo e propositivo, interagisce con i compagni coinvolgendoli nelle attività	☐ Interagisce con i compagni ed è propositivo nel lavoro di gruppo	☐ Interagisce con i compagni ed è esecutivo nel lavoro di gruppo	☐ Interagisce con i compagni solo se sollecitato e ha bisogno di essere guidato nel lavoro
Produzione scritta e orale	☐ Produce elaborati scritti coorretti ed articolati, ben strutturati nelle diverse parti. Fa collegamenti e argomenta con contenuti interesanti. ☐ Oralmente esprime tutti gli aspetti dei contenuti trattati con proprietà di linguaggio, correttezze e chiarezza	☐ Produce elaborati scritti ben strutturati nelle diverse parti. Fa collegamenti e argomenta in modo semplice. ☐ Oralmente esprime con chiarezza i contenuti principali	☐ Utilizza informazioni essenziali e produce brevi testi, con passaggi non sempre comprensibili. ☐ Oralmente riesce a comunicare semplici contenuti	☐ Ha bisogno di essere aiutato nella produzione del compito. ☐ Oralmente si esprime a fatica

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO

GRUPPO:…… Tipologia: □ misto, □ di livello, □ di pari, □ altro…… Classe/i:…… Data:……..
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO,
N°……ALUNNI……
……
Titolo del compito: :

Dimensioni delle competenze	Livello A (avanzato)	Livello B (intermedio)	Livello C (base)	Livello D (iniziale)
Percezione dello scopo del lavoro	□ Il gruppo ha pienamente compreso finalità, modalità, mezzi e organizzazione del lavoro	□ Il gruppo ha compreso finalità, modalità, mezzi e organizzazione del lavoro	□ Il gruppo ha globalmente compreso finalità, modalità, mezzi e organizzazione del lavoro	□ Il gruppo ha parzialmente compreso finalità, modalità, mezzi e organizzazione del lavoro
Metodo di lavoro	□ Il gruppo ha lavorato in maniera autonoma e costruttiva attivando i processi idonei per il conseguimento dei risultati attesi	□ Il gruppo ha lavorato in maniera abbastanza autonoma e costruttiva attivando processi per il conseguimento dei risultati attesi	□ Il gruppo ha lavorato in maniera parzialmente autonoma e costruttiva attivando alcuni processi per il conseguimento dei risultati attesi	□ Il gruppo ha lavorato in maniera discontinua e con l'intervento dell'insegnante per attivare semplici processi per il conseguimento dei risultati attesi
Partecipazione	□ Il gruppo ha manifestato un alto e proficuo livello di partecipazione	□ Il gruppo ha manifestato livello di partecipazione adeguato e, talvolta, limitato a pochi elementi	□ Il gruppo ha manifestato livelli di partecipazione altamente differenziati e non sempre idonei al conseguimento dell'obiettivo	□ Il gruppo ha manifestato livelli di partecipazione minimi che hanno necessitato di continui interventi e stimoli dell'insegnante
Divisione dei ruoli	□ La divisione dei ruoli all'interno del gruppo si è rivelata valida, efficace e pienamente corrispondente alle peculiarità di ogni componente	□ La divisione dei ruoli all'interno del gruppo si è rivelata valida ed efficace e corrispondente alle peculiarità di ogni componente	□ La divisione dei ruoli all'interno del gruppo si è rivelata abbastanza stabile e corrispondente alle peculiarità di ogni componente	□ La divisione dei ruoli all'interno del gruppo si è rivelata poco equilibrata e non adeguata alle peculiarità di ogni componente
Compatibilità ed adeguatezza dei ruoli	□ Ogni membro del gruppo ha pienamente corrisposto all'incarico e al ruolo	□ Il gruppo ha risposto positivamente all'incarico e al ruolo assegnato	□ Il gruppo risultava parzialmente inadeguato all'incarico e al ruolo assegnato	□ Il gruppo ha risposto con qualche difficoltà e con l'aiuto del docente all'incarico e al

	assegnato			ruolo assegnato
Senso di appartenenza al gruppo di lavoro	□ Ogni membro del gruppo ha manifestato piena consapevolezza del ruolo e delle attività da svolgere	□ Il gruppo ha manifestato consapevolezza del ruolo e delle attività da svolgere	□ Il gruppo ha manifestato una globale consapevolezza del ruolo e delle attività da svolgere	□ Il gruppo ha manifestato una consapevolezza del ruolo e delle attività da svolgere incerta e lacunosa
Capacità globale del gruppo di rilevazione delle criticità	□ Alta, motivata e condivisa	□ Motivata e condivisa	□ Adeguata e abbastanza condivisa	□ Minima e non sempre condivisa
Capacità individuale nel gruppo di rilevazione delle criticità	□ Completa, pertinente e costruttiva	□ Pertinente per alcuni e costruttiva	□ Adeguatamente pertinente e costruttiva solo per il leader	□ Minima e non sempre costruttiva
Capacità globale del gruppo di rilevazione dei vantaggi	□ Alta, motivata, strategica e condivisa	□ Motivata e condivisa	□ Adeguata e abbastanza condivisa	□ Minima e non sempre condivisa
Capacità individuale nel gruppo di rilevazione dei vantaggi	□ Completa, pertinente e costruttiva	□ Pertinente per alcuni e costruttiva	□ Adeguatamente pertinente e costruttiva solo per il leader	□ Minima e non sempre costruttiva
Capacità globale del gruppo del rispetto delle regole della comunicazione e della convivenza civile	□ Completa e motivante	□ Completa	□ Adeguata	□ Abbastanza adeguata
Capacità individuale nel gruppo del rispetto delle regole della comunicazione e della convivenza civile	□ Completa e motivante	□ Completa per la maggior parte	□ Adeguata per la maggior parte	□ Abbastanza adeguata solo per alcuni
Relazione	□ Costante, funzionale, efficace e produttiva	□ Costante e produttiva	□ Adeguata e funzionale solo per alcuni scopi	□ Abbastanza adeguata per alcuni, da potenziare per altri
Interazione	□ Precisa, attiva e costruttiva	□ Attiva e costruttiva	□ Adeguatamente attiva e globalmente produttiva	□ Abbastanza attiva e, con opportuni stimoli, produttiva
Condivisione	□ Piena e ragionata di esperienze, materiali e metodologie	□ Funzionale e limitata □ all'esperienza e ai materiali	□ Globalmente adeguata all'esperienza, più valida rispetto ai materiali	□ Non sempre e per tutti adeguata relativamente all'esperienza, abbastanza valida in rapporto ai materiali
Autovalutazione	□ Il gruppo è	□ Il gruppo è	□ Alcuni membri del	□ Se guidati dal

	capace di relazionare in maniera autonoma, in merito all'esperienza su tutti i livelli operando opportune riflessioni critiche su ogni fase di svolgimento del compito e proponendo anche idee per il miglioramento	capace di relazionare in merito all'esperienza operando alcune riflessioni critiche su ogni fase di svolgimento del compito.	gruppo sono capaci di relazionare in merito all'esperienza operando semplici riflessioni su alcune fasi di svolgimento del compito.	docente, alcuni membri del gruppo sono capaci di relazionare in merito all'esperienza.